

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

FAQLEADER

Azioni specifiche

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Nazionale della PAC 2025-2027**
Progetto Monit Leader (CREA, Scheda CR01.08)

Organismo nazionale responsabile:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Raffaella Di Napoli

Autori: Giorgia Matteucci, Fabio Muscas

Risposte a cura di: Roberta Ciaravino, Annalisa Del Prete, Giulia Diglio,
Giuseppe Gargano, Giorgia Matteucci, Fabio Muscas, Emilia Reda,
Gabriella Ricciardi

Revisione: Giorgia Matteucci

Sviluppo web e comunicazione: Roberta Gloria

Progetto grafico: Roberta Ruberto

Data: aprile 2026

Sommario Domande

2024_16/1 Cosa comprende un'azione di accompagnamento?	5
2025_02/5 È possibile stabilire una soglia massima, ad esempio in percentuale, per le azioni di accompagnamento all'interno di un progetto di comunità?	6
2025_02/6 L'azione di accompagnamento è obbligatoria? È possibile inserirla all'interno dell'intervento SRH04?	7
2026_02/4 Nelle azioni di accompagnamento, essendo a titolarità GAL, è opportuno prevedere un unico avviso o avvisi distinti per ciascuna tipologia di azione?.....	8
2026_02/5 Le azioni di accompagnamento nell'ambito dell'intervento SRG06 devono essere inserite nei Progetti di Comunità?	9
2026_02/7 Le azioni di accompagnamento sono previste solo nei progetti complessi?	10
2026_02/9 Quando può considerarsi conclusa l'attività di accompagnamento del GAL all'interno di un Progetto di Comunità?.....	11

2024_16/1

Domanda: Se dovessimo fare solo misure di accompagnamento, cosa potrebbe rientrare in questa voce?

Risposta: Il bando distingue tra azioni ordinarie ed azioni specifiche: in questa seconda categoria fa ricadere anche la cooperazione. In entrambe le categorie sono invece previste le cd. azioni di accompagnamento alla progettazione, finalizzate alla preparazione e monitoraggio di azioni ordinarie e specifiche. Il bando specifica che, relativamente alle azioni di accompagnamento, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

Per quel che riguarda le azioni specifiche il bando prevede, tra le altre, le modalità di attuazione in convenzione e a gestione diretta, che per loro natura implicano che il Gal sia beneficiario dell'azione, ma specifica che la modalità a gestione diretta è intesa come "accompagnamento". Nelle SSL possono essere previste un massimo di azioni specifiche. Quindi, mentre l'azione di accompagnamento è correlata a determinate operazioni previste nella SSL ed è a gestione diretta, l'azione specifica che non è accompagnamento, è slegata da altre azioni previste e può essere gestita con la modalità in convenzione.

2025_02/5

Domanda: È possibile prevedere una soglia massima, magari in percentuale rispetto al totale dei progetti di comunità, per l'azione di accompagnamento? Noi avevamo pensato entro il 10%

Risposta: È possibile prevedere una percentuale di questo tipo. Al momento, se consentito dal bando già pubblicato, la Regione potrebbe dare un parere di congruità e rinviare alle linee guida procedurali per definire meglio l'elaborazione di una regola generale (es. limite del 10%).

2025_02/6

Domanda: L'azione di accompagnamento è obbligatoria? o è possibile inserirla all'interno dell'intervento SRH04 (come è stato proposto da alcuni GAL)?

Risposta: In generale, non è obbligatorio prevedere l'azione di accompagnamento all'interno di un progetto di comunità, né all'interno della Strategia. L'intervento SRH04 sostiene azioni di informazione che non sono strettamente riconducibili alle azioni di accompagnamento, anche in termini di modalità attuative e beneficiari (al riguardo, andrebbe verificato con attenzione cosa previsto nelle schede dei GAL).

Domanda: Nelle azioni di accompagnamento, al fine di semplificare e velocizzare le istruttorie in relazione alla verifica dei criteri di selezione (VECI), si chiede se sia opportuno prevedere un unico tipo di avviso da parte dell'AdGR per tutte le azioni a titolarità GAL o, in alternativa, singoli avvisi specifici per ciascuna "tipologia" di azione (azioni di accompagnamento, azioni specifiche, azioni di cooperazione).

Risposta: Relativamente alle azioni di accompagnamento si evidenziano vari scenari regionali:

a) azione di accompagnamento quale unica tipologia di azione specifica consentita a livello regionale (All. 6 _bando srg06 Piemonte);

b) azione di accompagnamento come una delle tipologie di azioni specifiche consentite (Veneto – All.7_LG interventi specifico leader; Umbria – All.3 cit.)

c) azione / attività di accompagnamento strutturata all'interno di progetto di comunità inteso come azione specifica leader (All. 8_slide GAL Far Maremma; All. 9_Scheda azione specifica leader)

In merito al quesito posto, si ritiene che la soluzione debba essere individuata sulla base delle singole specificità regionali ed in coordinamento con l'OP, tenuto conto che le azioni a titolarità GAL (nelle quali il GAL stesso è beneficiario) non prevedono criteri di selezione, essendo le stesse già selezionate in fase di approvazione della SSL; in ogni caso, l'apertura dei vari sportelli dovrà tenere conto dei cronoprogrammi presentati dai GAL al fine di garantire l'operatività del portale in tempo utile.

Infine, si evidenzia la necessità che tutte le azioni del progetto di comunità siano ricondotte ad un'unica progettualità, con codice univoco, ai fini di un monitoraggio efficiente.

2026_02/5

Domanda: Come vanno strutturate le azioni di accompagnamento nell'ambito delle Linee Guida per l'intervento SRG06? Devono essere inserite all'interno dei progetti di Comunità?

Risposta: Nella predisposizione delle Linee Guida per l'intervento SRG06, si ritiene opportuno porre particolare attenzione alla coerenza delle indicazioni fornite. Tale verifica dovrebbe riguardare, in particolare, sia l'utilizzo delle azioni di accompagnamento sia le modalità di strutturazione dei Progetti di Comunità, al fine di garantirne l'allineamento con il CSR e con le disposizioni previste dal bando regionale relativo all'intervento SRG06.

2026_02/7

Domanda: Le azioni di accompagnamento possono essere previste solo all'interno di progetti complessi (di comunità)?

Risposta: Le azioni di accompagnamento sono, sostanzialmente, delle azioni specifiche che possono essere attuate sia all'interno di progetti complessi che a sostegno di singole azioni, specifiche o ordinarie (es. SRE04); tali azioni possono essere utilizzate sia nella fase preparatoria che in quella attuativa.

2026_02/9

Domanda: Quando può considerarsi conclusa l'attività di accompagnamento del GAL all'interno di un Progetto di Comunità?

Risposta: Relativamente alle responsabilità del GAL nelle attività di accompagnamento al Progetto di Comunità, si suggerisce di definire con precisione i confini operativi entro cui il GAL è chiamato ad agire, anche in funzione della successiva presentazione della domanda di pagamento del saldo.

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Organismo nazionale responsabile:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/retenazionalepac>

RETE LEADER

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20232027>

<https://www.facebook.com/reteleader>

